SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
REIC819003: BAISO " GB TOSCHI"

Scuole associate al codice principale:
REAA81900V: BAISO " GB TOSCHI"
REAA81901X: BAISO CAP.
REAA819043: MURAGLIONE
REAA819054: VIANO - CORTE
REEE819015: BAISO - CAP
REEE819026: BAISO - MURAGLIONE
REEE819037: DANIELA MOROTTI
REEE819048: REGNANO - "BONAVENTURA CORTI"
REEE819059: VIANO - S.GIOVANNI DI QUERCIOLA
REMM819014: BAISO "G.B.TOSCHI"
REMM819025: VIANO



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dell'infanzia garantisce un percorso educativo coerente e di qualità, caratterizzato da un buon livello di continuità del personale docente e da un'efficace progettazione condivisa. I bambini sviluppano in modo equilibrato le competenze di base e i prerequisiti necessari per l'ingresso alla scuola primaria. Le osservazioni sistematiche e i momenti di confronto tra insegnanti consentono di monitorare i progressi individuali e di personalizzare le esperienze di apprendimento. Il passaggio al nuovo ordine avviene in modo sereno, con esiti positivi in termini di autonomia, motivazione e adattamento. Il livello di sviluppo e di apprendimento raggiunto dagli alunni e' complessivamente buono e in linea o superiore ai riferimenti territoriali.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è superiore ai riferimenti nazionali e regionali nella scuola primaria e sostanzialmente in linea nella secondaria di I grado. Non si registrano abbandoni scolastici in nessun ordine, e la mobilità in entrata e in uscita risulta contenuta e riconducibile a dinamiche territoriali, senza effetti significativi sulla continuità didattica. All'esame conclusivo del primo ciclo, la distribuzione delle votazioni evidenzia una buona presenza di studenti nelle fasce medio-alte (8--9--10 e lode), con una percentuale di voti di lode superiore ai riferimenti provinciali e regionali. I risultati di apprendimento mostrano una tenuta complessiva positiva, sostenuta da una didattica inclusiva e da strategie di recupero e potenziamento efficaci. Permangono lievi criticità legate alla prevalenza di votazioni medio-basse (6--7) rispetto ai dati nazionali e alla necessità di valorizzare maggiormente le eccellenze e rendere più sistematico il monitoraggio degli esiti nel tempo. Nel complesso, gli studenti portano avanti regolarmente il percorso di studi e conseguono risultati soddisfacenti, collocando la scuola in una situazione complessivamente positiva e in miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto presenta risultati complessivamente in linea con le medie regionali e di macroarea, ma ancora inferiori alla media nazionale. L'analisi comparativa rispetto al 2024 evidenzia un miglioramento significativo, soprattutto nella riduzione delle fasce piu' basse e nell'aumento delle competenze intermedie, ma permangono alcune criticità legate alla comprensione del testo e alla risoluzione di problemi logico-matematici complessi. Il dato conferma un trend di crescita, ma non ancora pienamente consolidato. E' pertanto realistico collocare l'Istituto a livello 4, con margini di miglioramento che dovranno essere perseguiti attraverso un rafforzamento metodologico, in particolare tramite l'uso sistematico delle Unità di Apprendimento, la condivisione di pratiche comuni e la continuità verticale tra ordini di scuola.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera nel proprio curricolo tutte le competenze chiave europee, con particolare attenzione a quelle di cittadinanza, sostenibilità e competenza digitale, integrate nei percorsi di educazione civica e nei progetti interdisciplinari. La maggior parte degli studenti raggiunge livelli adeguati nelle competenze chiave, grazie alla coerenza educativa tra ordini di scuola e alla condivisione di criteri comuni di valutazione. Sono stati realizzati progetti specifici e percorsi formativi per i docenti, che hanno contribuito a consolidare un approccio trasversale e partecipativo. Persistono tuttavia alcune criticità legate a limiti di risorse economiche e alla mancanza di continuità organizzativa (assenza di DSGA titolare), che hanno talvolta ostacolato l'attuazione di iniziative con esperti esterni e la piena sistematizzazione delle pratiche. Il livello complessivo è positivo, con una base solida e diffusa ma ancora perfezionabile nel coordinamento e nel monitoraggio dei risultati.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto presenta indicatori estremamente positivi lungo tutto il primo ciclo di istruzione. I trasferimenti in uscita risultano contenuti e generalmente inferiori ai dati di confronto, confermando la stabilità del percorso scolastico. Le percentuali di ammissione all'anno successivo sono costantemente superiori ai riferimenti, con un 100% nella scuola primaria e livelli molto elevati nella secondaria. I risultati agli esami di Stato mostrano inoltre una significativa presenza di votazioni medio-alte e un numero di lodi superiore alla media nazionale, segnale di un apprendimento approfondito e diffuso. Nel complesso, la scuola si distingue per efficacia formativa, capacità di accompagnare gli studenti e qualità complessiva dei percorsi, collocandosi pienamente nel livello 6

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Motivazione dell'autovalutazione

L'ambiente scolastico e' caratterizzato da un benessere solido, garantito da relazioni rispettose e risorse adeguate, soddisfacendo pienamente i criteri base di inclusione e sicurezza. Per raggiungere l'eccellenza, e' necessario potenziare la partecipazione attiva degli studenti e famiglie, implementare strategie proattive e sistematiche per il benessere emotivo di tutta la comunita'.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curricolo chiaro e coerente con i documenti ministeriali, coinvolgendo in modo strutturato docenti, famiglie e territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono allineate al curricolo e la progettazione didattica utilizza criteri condivisi e strumenti sistematici di osservazione e valutazione. Restano margini di miglioramento nella declinazione operativa del curricolo e nella stabilità delle pratiche valutative alla scuola primaria.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto garantisce un'organizzazione degli spazi e dei tempi educativi funzionale all'apprendimento, con una progettazione collegiale costante. Le risorse laboratoriali, tecnologiche e sportive sono utilizzate regolarmente dalla maggior parte delle sezioni/classi, e i docenti adottano metodologie didattiche innovative e diversificate, condivise tra colleghi. Le regole di convivenza sono generalmente conosciute e applicate, e i conflitti sono gestiti con tempestività e con modalità efficaci che responsabilizzano gli studenti. Il clima relazionale e la collaborazione tra docenti risultano positivi e favorevoli allo sviluppo degli apprendimenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche della scuola garantiscono in modo coerente l'inclusione scolastica, con attenzione a socialità, relazioni e temi interculturali. Gli obiettivi educativi e di apprendimento per alunni con disabilità o BES sono chiari e le modalità di osservazione e verifica vengono applicate regolarmente. I percorsi differenziati rispondono in maniera più organica ai bisogni individuali e gli interventi personalizzati sono diffusi nelle classi. La collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno nella predisposizione e aggiornamento di PEI e PDP è costante e il confronto con le famiglie e le altre figure professionali coinvolte e' regolare.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha sviluppato una progettualità coerente e strutturata per continuità e orientamento, coinvolgendo diverse classi e ordini di scuola, con attività mirate e monitoraggio dei risultati. Tuttavia, permangono criticità legate al turnover del corpo docente e alla parziale condivisione delle metodologie progettuali, che limitano la piena efficacia delle azioni, impedendo di raggiungere lo standard "ottimale" richiesto per il livello 7

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito chiaramente la propria visione strategica, esplicitandola nel PTOF e condividendola con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Le attività sono monitorate periodicamente e i percorsi progettuali sono coerenti con gli obiettivi del PTOF. La gestione delle risorse umane segue le competenze del personale, con incarichi organizzativi strutturati. Le risorse economiche sono distribuite in modo oggettivo e finalizzate ai progetti prioritari, come quelli di affettività, benessere, promozione del successo formativo, lingua inglese e recupero. Alcune criticità, come la concentrazione degli incarichi su pochi membri dello staff e la difficoltà di comunicazione tra le undici sedi, non compromettono la funzionalità complessiva, ma indicano margini di miglioramento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel triennio 2022-2025, l'I.C. Toschi di Baiso e Viano ha effettuato l'analisi dei fabbisogni formativi del personale in modo strutturato, promuovendo azioni di formazione coerenti con le esigenze emerse, come i percorsi collegiali sulle UDA che hanno favorito il confronto tra docenti di ordini diversi su tematiche metodologiche comuni. Sono presenti diversi gruppi di lavoro e la collaborazione tra docenti è buona, con iniziative che favoriscono lo scambio di competenze e buone pratiche. Le modalità di valorizzazione del personale sono chiare, con l'assegnazione degli incarichi in base alle competenze, anche se il riconoscimento economico resta limitato. Rispetto alla valutazione precedente (5 con qualche criticità), le pratiche messe in atto negli ultimi anni hanno rafforzato la sistematicità della formazione e la collaborazione tra docenti, giustificando il passaggio a un livello "Positiva -- 6".

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni in modo integrato con l'offerta formativa, garantendo alcune ricadute positive sulle attività educative. I rapporti con il territorio e con enti locali, associazioni, AUSL e biblioteche sono consolidati e contribuiscono a sviluppare la comunità educante. Tuttavia, la partecipazione delle famiglie, soprattutto nelle attività extracurricolari e nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, rimane limitata e diminuisce con l'aumentare dell'età degli studenti. Anche il contributo economico volontario dei genitori è inferiore ai riferimenti provinciali e regionali. Pur essendo presenti momenti di comunicazione e confronto, questi non registrano un coinvolgimento omogeneo di tutte le famiglie.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola.	Favorire il successo formativo degli alunni favorendo il passaggio tra ordini e gradi di scuola. (Infanzia- Primaria, Primaria-Secondaria di primo grado, Secondaria di primo grado-Secondaria di secondo grado)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare la progettazione delle attività didattiche e la verifica degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Articolare attività progettuali comuni tra classi dei diversi plessi con valutazione condivisa.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare interventi specifici attinenti al curricolo verticale
4. Ambiente di apprendimento
   Proporre attività laboratoriali utilizzando metodologie innovative per l'apprendimento di competenze.
5. Ambiente di apprendimento
   Diversificare le metodologie didattiche anche grazie alle nuove tecnologie digitali
6. Inclusione e differenziazione
   Agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.
7. Inclusione e differenziazione
   Incrementare le attività rivolte agli alunni stranieri.
8. Inclusione e differenziazione
   Porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES
9. Continuità e orientamento
   Agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Favorire l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.	Incrementare in modo significativo le competenze di base degli studenti, soprattutto in Italiano e Matematica e Inglese, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e più in generale gli esiti di apprendimento in riferimento ai traguardi nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare la progettazione delle attività didattiche e la verifica degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Articolare attività progettuali comuni tra classi dei diversi plessi con valutazione condivisa.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Favorire un lavoro di equipe fra docenti sulla comprensione del testo.
4. Ambiente di apprendimento
   Proporre attività laboratoriali utilizzando metodologie innovative per l'apprendimento di competenze.
5. Ambiente di apprendimento
   Progettare, realizzare e monitorare sistematicamente mediante le Unità di Apprendimento.
6. Inclusione e differenziazione
   Promuovere attività che favoriscono un metodo di studio efficace.
7. Inclusione e differenziazione
   Favorire l'acquisizione di competenze linguistiche di base.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Arricchire le competenze professionali dei docenti attraverso una formazione mirata.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze chiave europee, con particolare riferimento alla "Competenza alfabetica funzionale", alla "Competenza multilinguistica" e alla "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria", al fine di migliorare i livelli di padronanza degli studenti in Italiano, Lingua Inglese e Matematica.	Incrementare, il livello delle competenze linguistiche in Italiano e Inglese e delle competenze matematiche, riducendo le difficoltà degli studenti e migliorando i risultati nelle prove interne ed esterne.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare la progettazione delle attività didattiche e la verifica degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Articolare attività progettuali comuni tra classi dei diversi plessi con valutazione condivisa.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Favorire un lavoro di equipe fra docenti sulla comprensione del testo.
4. Ambiente di apprendimento
   Proporre attività laboratoriali utilizzando metodologie innovative per l'apprendimento di competenze.
5. Ambiente di apprendimento
   Progettare, realizzare e monitorare sistematicamente mediante le Unità di Apprendimento.
6. Inclusione e differenziazione
   Promuovere attività che favoriscono un metodo di studio efficace.
7. Inclusione e differenziazione
   Favorire l'acquisizione di competenze linguistiche di base.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Arricchire le competenze professionali dei docenti attraverso una formazione mirata.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Abbiamo individuato queste priorità, tra loro strettamente interconnesse e coerenti con i nostri obiettivi formativi, nella convinzione che il miglioramento di ciascuna contribuisca a rafforzare l' altra, colmando al contempo le rispettive criticità.